



Istituto Autonomo Case Popolari

Comprensorio di Acireale

Riconosciuto Ente Morale con R.D. 19-07-1924, N.1245



Regione
Siciliana

Oggetto: Relazione sulla costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa Dirigenti anno 2020

La disciplina contrattuale collettiva nazionale del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, trova il suo fondamento nell'articolo 26 del CCNL 23 dicembre 1999.

Tale clausola contrattuale, a differenza di quelle per l'area non dirigenziale, non elenca quali canali di finanziamento del fondo devono essere considerati stabili e quali invece devono essere considerati variabili: tale distinzione, anzi, non è proprio presente nel contratto collettivo nazionale dei dirigenti.

Il fatto che non ci sia una espressa distinzione tra risorse stabili e risorse variabili, non significa che essa non possa essere tratta per via interpretativa in relazione alla disciplina specifica di ciascun canale di finanziamento.

Tale lavoro di interpretazione, in realtà, è stato agevolato dalla Ragioneria Generale dello Stato, che con le circolari 16/2012 e 21/2013 relative, rispettivamente, al conto annuale 2011 e al conto annuale 2012, che nel configurare la tabella 15 dei dirigenti, ha individuato precisamente quali canali di finanziamento del fondo dirigenti sono da classificare come stabili e quali come variabili.

Si premette che nella costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2020 non essendo intervenute modifiche normative e/o contrattuali, la quantificazione del fondo è la medesima dell'anno 2019.

Risorse storiche consolidate Articolo 26 comma 1 lettera a) CCNL 23 dicembre 1999:

ccnl 1998-2001 economico 1998-1999, comma art. 26 1 l. a) indennità di posizione 1998	€ 56.253,93	delibera 30/2000	1. A decorrere dall'anno 1999, per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato sono utilizzate le seguenti risorse: a) l'importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10.4.1996 e del CCNL del 27.2.1997
ccnl 1998-2001 economico 1998-1999, art. 26, comma 1 l. a) indennità di risultato 1998	€ 2.755,87	delibera 30/2000	1. A decorrere dall'anno 1999, per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato sono utilizzate le seguenti risorse: a) l'importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10.4.1996 e del CCNL del

			27.2.1997
--	--	--	-----------

Il valore definito all'art. 26, comma 1, lettera a) con la delibera 30/2000 pari a € 71.824,98 si riferisce quanto ad € 56.253,93 all'indennità di posizione anno 1998, ed a € 2.755,87 per indennità di risultato relativa all'anno 1998, per € 1.672,53 pari al 1,25% del monte salari anno 1997 della dirigenza previsto alla lettera d) del medesimo comma e per € 11.219,55 relativa alla RIA e Maturato economico del personale cessato all'anno 1999. In fase di quantificazione del fondo anno 2019 il predetto importo è stato scisso nelle varie componenti e imputato alle singole lettere dell'art. 26 comma 1.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

ccnl 1998-2001 economico 1998-1999, art. 26, comma 1 l. d) 1,25% del monte salari 1997	€ 1.672,53	delibera 30/2000	d) un importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e la indennità integrativa speciale.
ccnl 2000-2001 art. 1 comma 6 riferito al comma 1, l. e)	-€ 6.713,94		6. L'importo di cui alla lett. e) del comma 3 incrementa nuovamente le disponibilità del fondo di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all'1.9.2001./e) da un importo annuo di € 3.356,97 (L.6.500.000) derivante da una corrispondente riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuiti ad ogni funzione dirigenziale, secondo le previsioni dell'ordinamento organizzativo degli enti.
CCNL 2002-2005 ECONOMICO 2002-2003, art. 23 comma 1	€ 1.560,00		1. Il valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti, nell'importo annuo per tredici mensilità vigente alla data dell'1.1.2002 e secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato di un importo annuo di 520,00 euro, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità. Conseguentemente le risorse dedicate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato di cui all'art. 26 del CCNL del 23.12.1999 sono incrementate, dall'anno 2002, del corrispondente importo annuo complessivo.

CCNL 2002-2005 ECONOMICO 2002-2003, art. 23 comma 3	€ 1.766,53	monte salari 2001 è pari a € 106.417,70	3. A decorrere dall'1.1.2003 le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari al 1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti.
CCNL 2002-2005 ECONOMICO 2004-2005, art. 4 comma 1	€ 2.288,00	posizioni coperte al 01/01/2005 – VASTA-TROVATO	1. Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alle date dell'1.1.2004 e dell'1.1.2005, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato dei seguenti importi annui lordi, comprensivi del rateo di tredicesima mensilità: € 572, 00 all'1.1.2004; € 1144, 00 all'1.1.2005, che comprendono ed assorbono il precedente incremento.
CCNL 2002-2005 ECONOMICO 2004-2005, art. 4 comma 4	€ 1.233,90	monte salari 2003 è pari a € 110.669,36 (Vasta, Galatà e Coco)	4. A decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari allo 0,89 % del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti.
CCNL 2006-2009 economico 2006-2007 art. 16 c. 1	€ 956,80	posizioni coperte al 01/01/2007 - VASTA - TROVATO	1. Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2007, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato di un importo annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, pari a € 478,40. Conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, per l'anno 2007, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale.
CCNL 2006-2009 economico 2006-2007 art. 16, c. 4	€ 2.205,74	monte salari 2005 è pari a € 123,917,73	4. Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono altresì incrementate negli importi ed alle scadenze di seguito indicate. con decorrenza dall'31.12.2007, nella misura dell'1,78% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2005, che comprende ed assorbe il precedente incremento;
ccnl 2006-2009 economico 2008-2009 art. 5 c. 1	€ 1.833,00	posizioni coperte al 01/01/2009 - VASTA - TROVATO- PULVIRENTI	. Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2009, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato, con decorrenza dalla medesima data dell'1.1.2009, di un importo annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, pari a € 611,00. Conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, per l'anno 2009, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione

			riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale.
ccnl 2006-2009 economico 2008-2009 art. 5 c. 4	€ 1.231,99	monte salari 2007 è pari a € 168.765,91	4. Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono altresì incrementate, con decorrenza dall'1.1.2009, nella misura dello 0,73 % del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007.

Totale incrementi espressamente quantificati in sede di CCNL: € 67.044,35

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità.

Articolo 26 comma 1 lettera g) CCNL 23 dicembre 1999: Retribuzione di anzianità e maturato economico dei dirigenti cessati a tutto il 31 dicembre 2018:

ccnl 1998-2001 economico 1998-1999, art. 26, comma 1 l. g) Retribuzione individuale di anzianità	€ 6.464,32	delibera 30/2000-pensionamento salemi-vasta	g) l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art.35, comma 1, lett.b del CCNL del 10.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art.27.
ccnl 1998-2001 economico 1998-1999, art. 26, comma 1 l. g) maturato economico	€ 16.909,58	delibera 30/2000 salemi -vasta -pulvirenti	g) l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art.35, comma 1, lett.b del CCNL del 10.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art.27.

Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: € 23.373,90

Nell'ambito delle facoltà previste dall'art. 26 comma 3 del CCNL 23.12.1999, l'Istituto Autonomo Case Popolari di Acireale ha avviato, negli ultimi anni, a partire dal 2002 una riorganizzazione stabile finalizzata all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti.

Con D.P.R.S. n. 134/2000 viene ridefinito l'ambito di competenza territoriale dell'Ente, che si estende su n. 26 Comuni della Provincia di Catania

A seguito del DPRS 134/2000, vengono ceduti all'IACP di Acireale, con tre diversi atti pubblici n. Rep. 2517/2002; 2518/2002 e n. 2532/2003, da parte del Demanio dello Stato n. 772 immobili.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60 del 29 luglio 2002 viene ridefinita la dotazione organica dell'Ente.

Con successiva Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 26/04/2006 viene ridefinito il regolamento degli uffici e dei servizi e la dotazione organica, con la quale vengono ridimensionate le posizioni Dirigenziali istituite nel 2002 e riportate a n. 3 unità, e vengono istituite 2 sole aree, una Amministrativa ed una Tecnica, oltre alla Direzione Generale con funzioni di coordinamento.

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 23/10/2007 viene ridefinita la pesatura della Posizione dirigenziale per le tre posizioni presenti.

Nel corso del 2012 all'Istituto Autonomo Case Popolari di Acireale vengono trasferiti, da parte dell'IACP di Catania n. 545 immobili di E.R.P. ricadenti nei Comuni ricompresi nell'ambito del comprensorio dell'Ente.

L'Istituto ha, pertanto, incrementato in modo stabile sia qualitativamente che quantitativamente i servizi forniti ed ha ampliato in modo considerevole le competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza. Con Deliberazione Commissariale n. 24 del 03/10/2016 viene preso atto del CCDI del personale dirigente che valuta anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività ed in questa sede viene stabilita la nuova pesatura delle posizioni dirigenziali.

Si dà atto che la quantificazione delle somme da destinare alla riorganizzazione pari a € 64.621,82 corrispondente alla differenza delle pesature della Dirigenza tra il 1998 e il 2016 è stata interamente stanziata nella costituzione del fondo 2020:

PESATURA POSIZIONE A SEGUITO DI VALUTAZI ONE E RIORGANI ZZAZIONE STABILE DEI SERVI	DELIBERA 30/2000	delibera 48/2005	DELIBERA 43/2007	DELIBERA COMMISSARIAL E 32/2009	ccdi 2016 APPROVATO CON DELIBERA COMMISSARI ALE 24/2016	DIFFERENZ A
1998	€ 56.253,87					
2005		€ 85.215,39				€ 28.961,52
2007			€ 108.147,00			€ 22.931,61
2009				€ 114.494,68		€ 6.347,68
2016					€ 120.875,69	€ 6.381,01
						€ 64.621,82

ccnl 1998-2001 economico 1998- 1999, art. 26, comma 3	€ 64.621,82	3. In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art.39, comma 1, della legge 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato. Analoga disciplina si applica agli enti, anche di nuova istituzione, che istituiscano per la prima volta posti di qualifica dirigenziale nella dotazione organica.
--	-------------	--

Risorse variabili a destinazione non vincolata a specifiche forme di incentivazione previste dalla legge.

Articolo 26 comma 2 CCNL 23 dicembre 1999: 1,2% del monte salari della dirigenza dell'anno 1997

ccnl 1998-2001 economico 1998-1999, art. 26, comma 2	€ 1.605,63	delibera 30/2000	2. Ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare, dall'anno 1999, le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997. Tale disciplina non trova applicazione nei confronti degli enti locali in situazione di dissesto o di deficit strutturale, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.
--	------------	------------------	--

Decurtazioni del Fondo

In questa sezione andranno esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo. Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

In merito all'applicazione delle riduzioni previste dall'art. 9, c.2 bis, DL 78/2010, relativamente al personale cessato nel quadriennio 2010-2014, si rappresenta che la casistica non si è verificata negli anni interessati dalla norma in quanto la media della semisomma dei cessati non prevede la decurtazione del fondo come di seguito dimostrato:

	2010	2011	2012	2013	2014
PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)⁸	2	1	2	1	2
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)⁸	1	2	1	2	2
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	1,50	1,50	1,50	1,50	2,00
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE	-	-	-	-	-
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE	-	-	-	-	-

- Il disposto dell'art. 23, co. 2, del D.Lgs. n. 75/2017 per il quale a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, co. 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato;
- Vista la Delibera n. 27 del 3 aprile 2019 della Corte dei conti Piemonte, nella quale viene chiesto un parere sulla materia del "*Fondo per il salario accessorio*", in particolare sulla necessità che la riduzione della spesa annuale per la retribuzione di posizione e di risultato di un Dirigente cessato per mobilità esterna presso altro Ente comporti la proporzionale riduzione del "*Fondo*" in questione. La Sezione rileva che, sull'interpretazione delle

modifiche normative introdotte dall'art. 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017, si è pronunciata la Sezione delle Autonomie con la Delibera n. 19/2018, evidenziando che la disposizione in esame abroga, a decorrere dalla medesima data, l'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015, che imponeva, unitamente al tetto per i "Fondi accessori", fissato nelle somme spese allo stesso titolo nel 2015, anche il taglio proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, tenendo conto delle capacità assunzionali, prescindendo dalla realizzazione o meno delle assunzioni programmate. *"Pertanto, ne consegue che deve escludersi che l'Ente nel rispetto di tutti gli altri vincoli di finanza pubblica, sia ora tenuto ad una automatica riduzione, in proporzione alle risorse cessate, delle corrispondenti risorse da destinare al trattamento accessorio del personale"*.

- L.R. 9/2013 art. 20 che con determina dirigenziale n. 174 del 2013 costituisce il fondo per € 154.747,00 al netto delle economie dell'anno precedente e viene decurtato del 20% pari a € 30.949,40, che per mero errore materiale nella costituzione del fondo anno 2016 è stato collocato sotto la voce Riduzione ex D.L. 78/2010.

FONDO RETRIBUZIONI ACCESSORIE DIRIGENZA	ANNO 2016
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Posizione e risultato anno 1998 (art. 26 C.1 L.A CCNL 98-01)	€ 71.854,00
Incrementi CCNL 98-01 (ART. 26 C. 1 L.D.)	€ 1.673,00
Incrementi CCNL 02-05 (Art. 23 CC. 1,3)	€ 4.775,00
Incrementi CCNL 04-05 (Art.4 CC. 1,4)	€ 6.943,00
Incrementi CCNL 06-09 (ART. 16 CC 1,4)	€ 3.437,00
Incrementi Dot Org/Riorg. Stab. Serv. (ART.26 C3 - P. FISSA CCNL 98-01)	€ 11.220,00
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	€ 10.347,00
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 110.249,00
Risorse variabili	
Riorganizz. (ART 26 c.3 - Parte variab. CCNL 98-01)	€ 42.892,00
Integrazione 1,2% (ART. 26 c. 2 CCNL 98-01)	€ 1.606,00
Somme non utilizzate fondo anno precedente	€ 7.202,00
Riduzione L.R. 9/2013 art. 20	-€ 30.949,00
Totale risorse variabili	€ 20.751,00
Totale fondo posizione e risultato	€ 130.856,00
Somme non sottoposte al vincolo	- € 7.202,00
TOTALE FONDO SOTTOPOSTO AL LIMITE ANNO 2016	€ 123.798,00

f.to Il Responsabile del S.E.F:
(Dott.ssa Bonanno Lucia)

f.to Il Direttore Generale
(Avv. Trovato Maria)